

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2904 del 19/05/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per servizio igienico a uso pubblico sito nel Comune di Camugnano (BO), via Brasimone, località Scaliere, richiesta dal Comune di Camugnano.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3021 del 19/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno diciannove MAGGIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per servizio igienico a uso pubblico sito nel Comune di Camugnano (BO), via Brasimone, località Scaliere, richiesta dal Comune di Camugnano.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata ad ARPAE SAC dal Comune di Camugnano (BO) in data 06/03/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/0044499 del 07/03/2025 (**pratica Sinadoc 9631/2025**) dal Responsabile del 2° Settore-Servizi Tecnici del Comune di Camugnano (C.F. 80077890376 e P.IVA 00703421206), con sede legale in Comune di Camugnano (BO), Piazza J. Kennedy n. 1, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per servizio igienico a uso pubblico sito nel Comune di Camugnano (BO), via Brasimone, località Scaliere;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate da servizio igienico a uso pubblico, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Camugnano};

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE SAC con nota PG/2025/0046845 del 12/03/2025 comunicava l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Camugnano e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.
- ARPAE SAC con nota PG/2025/0052100 del 19/03/2025 acquisiva le integrazioni volontarie trasmesse dal Proponente;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali al rilascio della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (PG/2025/0052601 del 19/03/2025).
- Nulla Osta per la matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali del Comune di Camugnano (PG/2025/0082446 del 05/05/2025);

CONSIDERATO inoltre che l'impianto in oggetto è escluso dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 in quanto attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. 227/2011;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal Comune di Camugnano ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 0,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa Art. 15 (*Autorizzazioni a favore di Enti Pubblici*) pari a € 0,00.

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere al rilascio dell'AUA a favore del Comune di Camugnano, per il servizio igienico a uso pubblico in oggetto;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI RILASCIARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore del Comune di Camugnano (C.F. 80077890376 e P.IVA 00703421206), nella persona del suo Sindaco pro tempore, per servizio igienico a uso pubblico sito in Comune di Camugnano, via Brasimone, località Scaliere, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche"* di competenza di Comune di Camugnano con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato da ARPAE ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di rilascio dell'AUA al Comune di Camugnano; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Servizio igienico a uso pubblico
Comune di Camugnano (BO), via Brasimone, Loc. Scalieri

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003.

1. Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (Rio della Guardata) classificato dal Comune di Camugnano (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna), come "scarico di acque reflue domestiche".

Le acque reflue domestiche sono costituite dalle acque di scarico provenienti dal servizio igienico a uso pubblico. Tali acque vengono trattate mediante 1 fossa Imhoff. e 1 filtro percolatore anaerobico. Entrambi i sistemi di trattamento sono dimensionati per trattare un massimo di 5 A.E..

2. Prescrizioni

- a) Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Camugnano, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2025/0052601 del 19/03/2025, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 2973/2025 del 02/05/2025, pervenuto agli atti di ARPAE con PG/2025/0082446 del 05/05/2025. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- b) Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente / dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
- c) Il Titolare degli scarichi è tenuto a verificare **entro 120 giorni** dal rilascio del presente provvedimento, presso l'Ente / il Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore la regolarità idraulica e costruttiva dei manufatti e, se necessario, ad attivare eventuali procedure di regolarizzazione. Effettuate le verifiche, attivati i procedimenti di regolarizzazione e/o verificata la regolare presenza di parere idraulico e/o concessione demaniale il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione a questa Autorità competente (ARPAE-AACM) a completamento della documentazione di riferimento del presente atto. In particolare:
 - Autorizzazione idraulica: Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile,
 - Concessione per occupazione aree demaniali: ARPAE-AACM - Unità Demanio Idrico.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione specialistica-idraulica" datata febbraio 2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/0044499 del 07/03/2025).
 - "Planimetria rete acque reflue e rete idrica" datata febbraio 2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/0044499 del 07/03/2025).

Pratica Sinadoc n. 9631/2025

Documento redatto in data 19/05/2025



COMUNE DI CAMUGNANO

Città Metropolitana di Bologna

II Settore : Servizi Tecnici

Piazza Kennedy n.1, CAP 40032 Centralino 0534-41711 Fax 0534-46037

PEC : comune.camugnano@cert.provincia.bo.it

Prot. 2973/2025

Camugnano lì 02/05/2025

TRASMISSIONE VIA PEC

SPETT.LE
ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANA
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: NULLA OSTA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE PROVENIENTI DA UN BAGNO PUBBLICO DA REALIZZARE PRESSO LE SPONDE DEL LAGO BRASIMONE – RICHIEDENTE COMUNE DI CAMUGNANO.

Vista la richiesta inoltrata dal Comune di Camugnano, con nota prot. n. 1391/2025 del 06/03/2025, intestata allo stesso Comune di Camugnano in qualità di richiedente, con sede legale in Camugnano (BO) in P.zza J. F. Kennedy n 1 - P.I. 00703421206 - diretta ad ottenere AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER MATRICE ACQUA (TRATTAMENTO CON FOSSA DI TIPO IMHOFF, FILTRO BATTERICO ANAEROBICO E SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DENOMINATO RIO DELLA GUARDATA), per un numero documentato di 5 (cinque) abitanti equivalenti, relativa allo scarico proveniente dalla realizzazione di un bagno pubblico da porre in opera presso il parcheggio della Chiesa di Santa Rita, lungo le sponde del Lago del Brasimone;

Visto che il COMUNE DI CAMUGNANO (BO) è tenuto ad esprimersi in merito agli endoprocedimenti di seguito descritti:

- PARERE/NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN A.U.A. LO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole condizionato espresso da ARPAE APAM – DISTRETTO URBANO MONTAGNA con Prot 2025/0052601 del 28/03/2025 - SINADOC n 9631/2025 assunto agli atti in data 28/03/2025 con protocollo n 2093;

Visto il Nulla Osta dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale con atto n°38 del 26/02/2025;

Con la presente si comunica che:

- ai fini della **matrice acqua** non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione di quanto espresso da ARPAE APAM – DISTRETTO URBANO MONTAGNA nel summenzionato parere favorevole condizionato, Prot 2025/0052601 del 28/03/2025 - SINADOC n 9631/2025 assunto agli atti in data 28/03/2025 con protocollo n 2093.

A V V E R T E

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 59 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi o regolamentari e delle condizioni che danno

luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Che la acque reflue e rifiuti non oggetto del presente nulla osta devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.

Che il presente nulla osta è riferito esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa (acque con scarico in corpo idrico superficiale) come individuato nella planimetria allegata alla domanda stessa, per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi recettori, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

Il presente nulla osta, quale endoprocedimento, avrà validità di quindici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino alla adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda è stata tempestivamente presentata, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Tanto si trasmette, per quanto di propria competenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geom. Alessandro Degli Esposti¹

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale



SINADOC 9631/2025

Spett.le **Arpae**
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
c.a. *Giuseppe di Franco*
Via San Felice n. 25
40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna

All'amministrazione Comunale di Camugnano
Piazza Kennedy 1
40032 Camugnano (BO)
[PEC: comune.camugnano@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.camugnano@cert.provincia.bo.it)

OGGETTO: Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE relativa allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dal bagno pubblico da realizzare lungo le sponde del Lago Brasimone nell'ambito del progetto di realizzazione di una nuova pista ciclopeditonale.

In data 07/03/2025 PG 2025/44375 è pervenuta allo scrivente Ufficio la documentazione relativa all'istruttoria in oggetto.

In data 19/03/2025 con nota PG/2025 52100 sono state inviate dal Comune di Camugnano integrazioni volontarie inerenti la pratica in oggetto.

L'esame della documentazione trasmessa ha evidenziato che l'istanza di AUA riguarda un nuovo scarico proveniente dalla realizzazione di un bagno pubblico nel parcheggio della Chiesa di Santa Rita in zona sprovvista di fognatura.

E' stato documentato il numero di 5 abitanti equivalenti dello scarico; il sistema di trattamento dello scarico è costituito da 1 fossa imhoff dimensionata per 5 a.e., un filtro batterico anaerobico dimensionato per 5 a.e. Il recapito finale delle acque reflue domestiche è il Rio della Guardata.

E' stata indicata la localizzazione del punto di scarico nel corpo recettore attraverso la proiezione "Gauss-Boaga (44°7'40,72; 11°6'46,47)".

Il titolare dell'autorizzazione ha acquisito il nulla osta dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale con atto n°38 del 26/02/2025.

In relazione a quanto risultante dall'esame della documentazione presentata si ritiene che il sistema proposto per il trattamento dei reflui in argomento sia conforme alle indicazioni della DGR 1053/2003. Sono allegate alla relazione specialistica-idraulica fornita dal Comune di Camugnano schede tecniche dei manufatti di trattamento ai criteri di dimensionamento previsti dalla Tabella allegata alla DGR 1053/2003.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Servizio Territoriale | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna
Distretto Urbano Montagna – Via Berzantina, 30/10 | 40030 Castel di Casio (BO) | Tel. 051/396211
PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



L'atto autorizzativo dovrà comunque riportare le seguenti prescrizioni:

- considerata la classificazione e le caratteristiche dello scarico (di consistenza inferiore a 50 a.e.) lo stesso non è soggetto a limiti di accettabilità ai sensi del punto 4.7-IV della DGR 1053/2003 ma solo a prescrizioni impiantistiche e gestionali;
- dovrà essere effettuata una periodica manutenzione della fossa tipo Imhoff, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo. Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati comunque secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice.
- dovranno essere eseguite le periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo.
- le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
- dovrà essere effettuata, se necessaria, una periodica pulizia del corpo recettore comprensiva della sagomatura e falciatura della vegetazione dal punto di immissione delle acque reflue domestiche per una lunghezza minima di 15 metri al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'Amministrazione comunale competente ed all'ARPAE - A.P.A.M. - Distretto Urbano - Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

Istruttoria redatta dal Tecnico p.i. Loretta Turrini

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST
(*Marcello Nanetti*)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Servizio Territoriale | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna
Distretto Urbano Montagna – Via Berzantina, 30/10 | 40030 Castel di Casio (BO) | Tel. 051/396211
PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.